

DUOMO La prima volta

Merito e servizi: le benemerenze degli alabardieri



■ Il corpo degli alabardieri del duomo di Monza ha consegnato le sue prime benemerenze. La cerimonia si è svolta a porte chiuse nella sede ufficiale degli alabardieri, lo scorso 11 maggio. A presiedere la cerimonia c'era il comandante, Lorenzo Perego, lui stesso tra i premiati.

Due le tipologie di medaglie assegnate: oro e argento. «La concessione avviene per merito o per i servizi resi al corpo», spiega il comandante. La prima medaglia d'oro al merito della storia degli alabardieri è stata assegnata a Giuseppe Fontana, da sempre sponsor e benefattore non solo del corpo ma anche del duomo. Proprio lui recentemente ha donato un apposito armadio collocato nella sede del corpo, dove sono stati sistemati i premi e i riconoscimenti ottenuti dagli alabardieri. «È una persona attenta e sensibile a ogni nostra necessità - continua Perego - che non ha mai mancato di partecipare alle nostre celebrazioni ed eventi».

Medaglie d'oro anche per chi ha superato i cento servizi, assegnate al comandante emerito Paolo Filippi e all'alabardiere armiere Pietro Serrecchia. Entrambi hanno raggiunto il traguardo in occasione della messa in memoria di san Vittore, patrono del corpo, che si è svolta lo scorso 8 maggio in duomo. Le medaglie d'argento sono andate invece all'attuale comandante, Perego, e all'alabardiere Paolo Galbiati, che hanno superato i cinquanta servizi. «L'idea di istituire le nostre benemerenze ci è stata suggerita da Marco Foppoli, l'araldista che ha realizzato la nostra bandiera. Ci pensavamo dal 2021 e quest'anno l'abbiamo realizzato», spiega il comandante. Lo stesso Foppoli ha disegnato la medaglia: la corona ferrea con le due alabarde incrociate, simbolo degli alabardieri. ■

S.Val.